



Anziani e disabili, l'assistenza arriva a domicilio

L'iniziativa, a cura della Cooperativa Sociale tradatese Baobab garantisce assistenza alle persone anziane e disabili direttamente nelle loro case

Tradate, luglio 2021

Assistenza domiciliare, una finestra aperta sulla qualità della vita

Sostenere le persone con disabilità e gli anziani nella loro quotidianità è l'obiettivo principale del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) gestito dalla Cooperativa Sociale tradatese Baobab. L'intervento a domicilio di personale qualificato (nello specifico, ausiliari socio assistenziali e operatori socio sanitari) ha un importante compito di affiancamento ai *caregivers* e ai familiari delle persone con fragilità e garantisce la cura degli utenti presi in carico e l'assistenza nei piccoli compiti giornalieri, come la cura ed igiene della persona e dell'ambiente, la preparazione e l'assunzione dei pasti, l'accompagnamento per visite e il disbrigo di piccole commissioni.

Non solo, affidarsi al servizio di assistenza domiciliare significa anche fornire ai nostri cari anziani o disabili un importante aiuto a livello psicofisico, manifestato sia negli interventi di supporto relazionale sia nel delicato processo di mantenimento delle residue autonomie personali, oltre che un aiuto nelle funzioni deambulatorie e fisiologiche.

Il servizio, rivolto alle famiglie con esigenze di conciliazione tra impegni lavorativi e carichi di assistenza, ha un costo orario di € 9,715 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato mattina e di € 11,185 dopo le ore 18.00 e il sabato pomeriggio ed i festivi.

Crescere insieme: la storia di Adele e Valentina.

Si riporta di seguito la testimonianza di Adele, mamma di Valentina, una ragazza di trent'anni con disabilità grave, che usufruisce del servizio S.A.D. da più di un decennio.

“La nostra famiglia usufruisce ormai da anni, tramite il nostro Comune di residenza, del servizio di assistenza domiciliare di Baobab. Valentina frequenta durante il giorno un centro diurno disabili e per la maggior parte del tempo è accudita da noi famigliari, ma non abbiamo mai rinunciato alla qualità del servizio offerto dalla cooperativa: nel corso degli anni, gli operatori hanno saputo modificare e calibrare perfettamente le attività sulle esigenze assistenziali di mia figlia. Il percorso di crescita di Valentina è stato costellato dalla compresenza con lo staff della cooperativa, che ci ha aiutati nell'inserimento scolastico (nido-materna, materna-elementare e elementare-medie), garantendo la presenza di una figura assistenziale ed educativa sia a casa che a scuola e permettendo a me come mamma lavoratrice di ricominciare ad avere una vita sociale e professionale. Il percorso negli anni per “guadagnarmi” la possibilità di avere un lavoro, seppure part-time, è stato duro e complesso, ma alla lunga ha dato i suoi frutti, riuscendo ad incastrare tutti i pezzi del puzzle e a far dialogare i tanti soggetti che ruotano attorno alla presa in carico di una persona con grave disabilità (assistente sociale, Comune, Cooperativa Sociale, scuola, medici, tra gli altri).



Al termine della percorso scolastico di Valentina e al raggiungimento della maggiore età, il servizio ha assunto la caratteristica di un vero e proprio supporto alla famiglia nella gestione dell'assistenza a domicilio per soddisfare i suoi bisogni primari di cura. Avere un supporto in casa anche per le piccole incombenze quotidiane è un sollievo dal carico sia fisico che mentale: con l'operatore è nato un rapporto di fiducia e di collaborazione che va oltre la professionalità, creando un legame positivo e duraturo nel tempo. Come genitore di una persona disabile, il mio consiglio è di affidarsi a strutture pubbliche o private riconosciute e qualificate, che lavorano per il bene dei bambini e dei ragazzi presi in carico. Per noi avere avuto la fortuna di una continuità assistenziale, ormai da anni, con Stella, la bravissima operatrice, con Marta, l'assistente sociale e con la stessa Cooperativa Baobab ha creato certezze e sicurezze”.

Ancora... ELAVOROEFAMIGLIA – il progetto di Conciliazione finanziato da Regione Lombardia

L'assistenza domiciliare per anziani e disabili è una delle tante azioni promosse da “Ancora... ELAVOROEFAMIGLIA”, che, a sua volta, rientra nell'ambito dei progetti di conciliazione vita-lavoro promossi da Regione Lombardia e, per suo tramite, dalle ATS territoriali. Per tale iniziativa, tra gli altri, si è attivata l'alleanza locale di conciliazione tradatese (formata nel 2014 e composta dai comuni dell'ambito distrettuale, da alcune Cooperative Sociali attive sul territorio, e da Rete Giunca e CSV Insubria) per la riorganizzazione della gestione familiare in vista della piena ripartenza post-covid19 dei vari comparti professionali. In particolare, gli enti partner del progetto “Ancora... ELAVOROEFAMIGLIA” sono stati in grado di formulare una risposta capillare, efficace e condivisa tra amministrazione pubblica e privato sociale per:

- la gestione degli orari di lavoro;
- il sostegno al lavoro di assistenza e di cura dei figli minori, degli anziani e dei parenti con disabilità o in situazione di fragilità;
- l'ideazione di servizi salva-tempo;
- la creazione di spazi di co-working;
- la consulenza sui temi di conciliazione e WHP.

Tali servizi, in accordo con la *mission* degli enti coinvolti e con i propositi progettuali, saranno di facile accesso e fruizione e, soprattutto, modellati sulle esigenze dei lavoratori al fine di fornire risposte tempestive e di qualità ai loro bisogni e creare una radice culturale capace di sensibilizzare e promuovere il fondamentale concetto di conciliazione vita-lavoro dei professionisti.

L'ambito territoriale di riferimento, oltre a comprendere i distretti locali di Tradate, Arcisate e Sesto Calende, si estende ai comuni di Varese (servito da CSV Insubria) e di Origgio, Castellanza, Solbiate Olona, Bardello, Ternate, Castiglione Olona, Albizzate e Vedano Olona, sedi delle imprese affiliate a Rete Giunca.

